Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Elettricità n. 3/d 30175 Marghera (VE) Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420 e-mail <u>info@studioamco.it</u>

www.studioamco.it

C.F. – P.Iva 03163140274 Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.



CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I400I)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

TITOLO

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI SALZANO (VE) PASSAGGIO DA PROCEDURA SEMPLIFICATA A PROCEDURA ORDINARIA

DOCUMENTO

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE

REDATTORE:

Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Elettricità n. 3/d 30175 Marghera (VE) Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420 e-mail <u>info@studioamco.it</u> <u>www.studioamco.it</u>

COMMITTENTE:

ECOMETAL di Pistolato Susanna

C.F. PSTSNN66A55L736Q

SEDE LEGALE

Via Asseggiano n. 18/A 30174 Mestre - Venezia (VE) Tel 041-5441527 fax 041-5441527

SEDE IMPIANTO

Via dell'Artigianato n. 26 30030 Salzano (VE) Tel 041-5441527 fax 041-5441527



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

INDICE

1 PREMESSA	3
2 SOGGETTO PROPONENTE	5
3 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO, VIABILITÁ CIRCOSTANTE E	
DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA	6
4 ATTIVITA' DI RECUPERO ATTUALMENTE AUTORIZZATA – STAT	
FATTO	
5 ATTIVITA' DI RECUPERO OGGETTO DI RICHIESTA DI	<u> 11</u>
AUTORIZZAZIONE – STATO DI PROGETTO	16
5.1 STRUTTURA DELL'IMPIANTO	
5.2 – CODIFICA DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI	
5.3 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO	
5.4 – DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPER.	
DI RECUPERO	
5.4.1 LINEA 1 - Trattamento dei rifiuti a matrice metallica ferrosa	
5.4.2 LINEA 2 - Trattamento dei rifiuti a matrice metallica non ferrosa	
5.4.3 LINEA 3 - Trattamento dei rifiuti costituiti da cavi	
5.4.4 LINEA 4 - Trattamento dei rifiuti costituiti da RAEE	
5.5 – POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI	
5.6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	50
5.7 – MATERIALE CHE HA CESSATO LA QUALIFICA DI RIFIUTO PRODOTT	O,
DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	51
5.8 – MODALITA' DI STOCCAGGIO	52
5.9 - CARATTERISTICHE DEI MACCHINARI UTILIZZATI	54
5.10 - EMISSIONI IN ATMOSFERA	57
5.11 – CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	59
5.12 – GARANZIE FINANZIARIE	59
Allegati:	62

Ī	Emissione 19/09/2013	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
=	Rev. n. 00	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Pag. 2 di 62
		Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

1 PREMESSA

Presso lo stabilimento ubicato al civico n. 26 di via dell'Artigianato a Salzano (VE) – Fraz. Robegano, la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi secondo il "regime semplificato" di abilitazione previsto dall'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii, essendo iscritta al numero 458 del registro provinciale delle aziende che svolgono attività di recupero rifiuti non pericolosi.

Al fine di superare le limitazioni previste dal D.M. 05.02.1998 e ssmmii, la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, richiede alla Provincia di Venezia l'autorizzazione al passaggio al "regime ordinario" di autorizzazione previsto dall'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii. Nel passaggio autorizzativo, rispetto alla situazione "Stato di Fatto", la

ditta proponente apporta le seguenti modifiche:

- Inserimento di alcune tipologie di rifiuti previste dalle tipologie di attività 3.1 e 3.2 di cui all'Allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05.02.1998 ma non ancora abilitate dalla Provincia di Venezia in quanto mai richieste dalla ditta medesima;
- Inserimento dell'attività di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso, ad oggi abilitati alla sola attività di R13 – Messa in Riserva;
- 3) Inserimento dell'attività di trattamento di RAEE di piccole dimensioni, finalizzata da un lato al recupero della componente metallica e dall'altro al disassemblaggio delle componenti recuperabili;



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

4) Incremento delle potenzialità dell'impianto, sia in termini di quantitativi massimi stoccabili di rifiuti che di quantitativi trattabili, su base giornaliera e annua;

5) Revisione del lay-out funzionale dell'impianto;



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

2 SOGGETTO PROPONENTE

Proponente: ECOMETAL di Pistolato Susanna

Sede Legale:

via Asseggiano n. 18/A

30174 Mestre-Venezia (VE)

Tel 041-5441527 fax 041-5441527

P.IVA 03346530276 C.F. PSTSNN66A55L736Q

Legale Rappresentante: Pistolato Susanna

Ubicazione impianto:

via dell'Artigianato n. 26 (Z.I. di Robegano)

30030 Salzano (VE)

Tel 041-5441527 fax 041-5441527

Censuario fabbricati di Salzano - Foglio n. 5 - Mappale 1575

Numero operatori:

Totale 7 di cui:

- Impiegati: 3 operatore (compreso la titolare);
- Operai: totale 4 operatori di cui
 - 2 addetti alle Linee 1 o 2 descritte al capitolo 5.5;
 - 1 addetto alla Linea 3 descritta al capitolo 5.5;
 - 1 addetto alla Linea 4 descritta al capitolo 5.5;

Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve		Pag. 5 di 62	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274
---	--	--------------	---



AL D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

3 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO, VIABILITÁ CIRCOSTANTE E DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA

Il lotto di terreno sul quale sorge l'impianto di recupero rifiuti oggetto della presente relazione è di proprietà della ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna.

In base a quanto stabilito dallo strumento di pianificazione del Comune di Salzano (P.R.G.C. – Piano Regolatore Generale Comunale), l'area su cui si insedia l'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente è classificata come Z.T.O. D/2 "Zona per insediamenti produttivi di nuova formazione" – PN7 – Lotto 1B, normata dagli artt. 46 e 48 delle NTA di attuazione del PRGC nel seguito riportati:

ART. 46

- 1. Nelle zone D1 e D2, sono consentiti:
- a impianti specifici dell'industria e dell'artigianato produttivo, con l'esclusione di quelli che, a insindacabile giudizio del Comune, dovessero per qualsiasi motivo recare molestia o essere comunque pregiudizievoli al rispetto ambientale o che possano costituire motivato elemento di pericolosità;
- b magazzini, depositi di stoccaggio, rimesse o fabbricati di servizi;
- c fabbricati o locali per impianti tecnologici speciali necessari al processo produttivo;
- d uffici e laboratori;
- e fabbricati o locali inerenti ad attrezzature e servizi per gli addetti (spogliatoi, ambienti di ristoro, docce, ecc.);



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

f - spazi per la distribuzione commerciale limitatamente ai sottoindicati insediamenti:

- per le zone D1: medie strutture di vendita di cui all'art. 17, comma 1, lettere a) e b) della L.R. n. 15/2004 (con superficie di vendita compresa tra mg. 250 e mg. 2500);
- per le zone D2: medie strutture di vendita di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) della L.R. n. 15/2004 (con superficie di vendita compresa tra mq. 1000 e mq. 2500), con eccezione delle categorie di: alimentari, pubblici esercizi;

g - spazi per esposizioni, mostre e simili;

h - un'abitazione per il personale di sorveglianza o guardiania, fino ad un volume massimo di 800 mc. per ogni attività produttiva, con superficie superiore a mq. 200.

<u>ART. 48</u>

- "1. Queste zone sono destinate ad attività produttive, di nuova formazione.
- 2. L'attuazione del P.R.G. avviene mediante la formazione di strumento urbanistico attuativo che potrà essere realizzato anche per stralci relativi ad interventi omogenei funzionali.
- 3. Le aree a standard, individuate nelle Tavole di Piano possono essere conferite a scomputo degli oneri dell'urbanizzazione.
- 4. In caso di realizzazione per stralci funzionali, sono da conferire superfici a standard nella misura minima di 10%-primaria e 10%secondaria.



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

- 5. Per i singoli lotti fondiari valgono le seguenti norme:
- superficie utilizzabile, di tutte le superfici lorde utilizzabili anche su piani diversi: 60% della superficie fondiaria.
 - altezza max: ml. 9.50
 - altezze maggiori possono essere concesse per particolari impianti tecnologici speciali, necessari al processo produttivo, ma a condizione del rispetto ambientale.
- 6. All'interno dei lotti fondiari, si dovrà inoltre reperire:
 - un'area minima a parcheggio secondo la normativa vigente (L. n° 122/89) e comunque non inferiore a 50 mq. ogni 100 mq. lordi di pavimento della costruzione. Nel caso di insediamenti commerciali (limitatamente alle medie struttura di vendita, di cui all'art.46, comma 1, lett. f, che precede), dovranno essere reperite adeguate superfici a parcheggio come indicato all'art. 44 bis, comma 3, delle presenti N.T.A.
 - Le aree a parcheggio dovranno essere preferibilmente ubicate negli spazi determinati dai distacchi laterali, mentre quelle a verde sul distacco del fronte principale.
 - Residenza di servizio mc 800. (v. punto 6, Art. 47)."

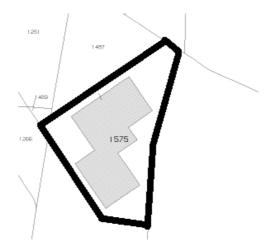
L'impianto di recupero rifiuti sorge all'interno di un lotto di terreno catastalmente individuato come segue:



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Censuario Fabbricati di Salzano Foglio 5 Mappale 1575.



Come evidenziato dall'immagine seguente, lo stabilimento si trova al margine Est della zona industriale del comune di Salzano nella frazione di Robegano ed è asservito da una viabilità stardale consona ad una zona produttiva (carreggiata di ampiezza 8 m):



Figura 1

Emissione 19/09/2013	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 9 di 62
Kev. II. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Via dell'artigianato per mezzo di via delle Industrie si collega direttamente alla Strada Provinciale n. 37 che collega Salzano alla vicina Scorzè.

L'area dell'impianto confina:

- a Est con la strada via dell'Artigianato;
- a Nord e Sud con aree attualmente a verde;
- a Est con zona agricola;

L'accesso all'impianto è consentito solamente in presenza di personale della ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna.



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

4 ATTIVITA' DI RECUPERO ATTUALMENTE AUTORIZZATA – STATO DI FATTO

In forza dell'iscrizione al n. 458 del registro provinciale delle aziende che svolgono attività di recupero rifiuti in "procedura Semplificata" la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna è abilitata allo svolgimento delle seguenti attività di recupero rifiuti non pericolosi, secondo quanto stabilito dall'Allegato 1 sub allegato 1 al D.M. 05.02.1998 e ssmmii:

TIPOLOGIA 3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa

Codici CER [120102] [120101] [160117] [150104] [170405] [200140].

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. Caratteristiche del rifiuto: rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

Attività di recupero:

c) messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica mediante selezione, eventuale trattamento a secco o a umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 11 di 62
---------------------------------------	--	---------------



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

conformità alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <0,1% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

Inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati max 1% in peso come somma totale

solventi organici <0,1% in peso;

polveri con granulometria <10 μ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

Materiale che cessa la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento CE 333/2011.

TIPOLOGIA 3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe **Codici CER**: [150104] [200140] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407]

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione Caratteristiche del rifiuto: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone,

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 62
---------------------------------------	--	---------------



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

Attività di recupero:

c) messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione, eventuale trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <2% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale

solventi organici <0,1% in peso

polveri con granulometria <10 μ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

3.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

c) materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO per quanto concerne i rifiuti a matrice diversa dall'alluminio e Materiale che cessa la qualifica di rifiuto ai sensi del

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00 Studio AM. & CO. Sr1 Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	
---	--



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Regolamento CE 333/2011 per quanto concerne i rifiuti a matrice alluminio.

TIPOLOGIA 5.8: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe

Codici CER: [170411]

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici

Caratteristiche del rifiuto: fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%.

Attività di recupero: a) messa in riserva [R13]

La tabella seguente riassume le potenzialità dell'impianto secondo quanto abilitato dalla Provincia di Venezia:

•	Attività di	recupero	Quantità	
Paragrafo DM 05/02/1998 e smi Allegato 1 Sub allegato 1	Paragrafo DM 05/02/1998 e smi Allegato 1 Sub allegato 1	Codice attività	Quantità annue (Ton/anno)	Quantità massime stoccabili (ton)
3.1	3.1.3 c)	R13 – R4	1.000	200
3.1	3.1.3 c)	R13	2.540	200
3.2	3.2.3 c)	R13 – R4	1.200	80
3.2	3.2.3 c)	R13	1.000	200
5.8	5.8.3	R13	250	10

Tabella n. 1

Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
19/09/2013	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 14 di 62
Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	1 ag. 17 til 02
	Cap. Sociale € 10 000 00 I V	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

L'elaborato cartografico Tav. 02 allegato al presente documento illustra la struttura del lay-out organizzativo dell'impianto di recupero della ditta proponente nella situazione attualmente abilitata dalla Provincia di Venezia.

Dalla tabella emerge che la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna è abilitata a svolgere l'attività di recupero identificata dalla causale R4 "Recupero di Metalli", anche su rifiuti aventi merceologia ferro, acciaio e alluminio. Per lo svolgimento di tale attività la ditta è in possesso di Certificazione di qualità attestante i requisiti richiesti dal Regolamento CER n. 333/2011 (si veda Allegato 5).



D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

5 ATTIVITA' DI RECUPERO OGGETTO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE – STATO DI PROGETTO

Come in premessa menzionato, rispetto alla situazione attualmente abilitata dalla Provincia di Venezia, la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, intende apportare le seguenti modifiche:

- Inserimento delle tipologie di rifiuti previste dalle tipologie di attività 3.1 e 3.2 di cui all'Allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05.02.1998 non ancora abilitate dalla Provincia di Venezia. Sostanzialmente trattasi delle tipologie di rifiuti riconducibili ai seguenti codici CER:
 - Tipologia 3.1: 100210 "scaglie di laminazione" 191202
 "Metalli ferrosi" 100299 "cascami di lavorazione a matrice ferro, acciaio e ghisa" 120199 "cascami di lavorazione a matrice ferro, acciaio e ghisa";
 - Tipologia 3.2: 191203 "Metalli non ferrosi" 120199 "cascami di lavorazione a matrice metallica non ferrosa" 191002 "rifiuti di metalli non ferrosi" 100899 "cascami di lavorazione a matrice metallica non ferrosa";
- 2) Inserimento dell'attività di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi fuori uso, ad oggi abilitati alla sola attività di R13 Messa in Riserva. I rifiuti costituiti da cavi saranno sottoposti all'attività di recupero identificata dalla causale R4 "Recupero di metalli", consistente nell'operazione di "sguainamento" meccanico, cioè la separazione del conduttore interno dalla guaina esterna, realizzata mediante macchinari ad utilizzo manuale;

	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
	10/00/0012	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
١	19/09/2013	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 16 di 62
	Rev. n. 00	C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	3.6
		Cap. Sociale € 10,000,00 I V	



CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001-2000 - ISO I4001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR

Committente: **ECOMETAL** di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

3) Inserimento dell'attività di trattamento di RAEE di piccole dimensioni, finalizzata da un lato al recupero della componente metallica e dall'altro al disassemblaggio delle componenti recuperabili. I rifiuti prodotti aventi merceologia metallica saranno sottoposti all'attività di recupero identificata dalla causale R4 "Recupero di metalli";

4) Incremento delle potenzialità dell'impianto, sia in termini di quantitativi massimi stoccabili di rifiuti che di quantitativi trattabili, su base giornaliera e annua;

5) Revisione del lay-out funzionale dell'impianto, realizzata mediante l'inserimento di nuove aree adibite al trattamento dei rifiuti e alla riorganizzazione delle aree di gestione;

Al fine di rendere maggiormente chiara la situazione impiantistica prevista dal progetto proposto, nel proseguo del presente documento verranno descritti nella loro completezza sia la struttura dell'impianto che le attività di recupero proposte dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna.

5.1 STRUTTURA DELL'IMPIANTO

Il progetto proposto dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna non prevede alcuna modifica alle strutture edilizie attualmente presenti presso lo stabilimento di via dell'Artigianato, per cui la struttura



D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

dell'impianto rimarrà la stessa approvata dal Comune di Salzano, come nel seguito descritta.

L'impianto presenta un'estensione complessiva di circa 5.152,00 mq così organizzata:

- superficie lorda coperta: 2.165,00 mq circa
- superficie scoperta adibita a parcheggio e viabilità: 2.616,00 mq circa
- superficie a verde: 328 mg circa

L'attività di gestione rifiuti sarà realizzata interamente all'interno della struttura coperta, dunque in ambiente protetto dall'azione degli agenti atmosferici, fatta eccezione per la verifica quantitativa dei rifiuti in ingresso e uscita che sarà realizzata per mezzo di due pese interrate, una posizionata di fronte al passo carraio di ingresso e l'altra di fronte al fabbricato posto a sud.

La tabella seguente (estratta dalla documentazione edilizia relativa al Permesso di Costruire) illustra le caratteristiche dei locali presenti all'interno dell'impianto:

	Superficie Netta (MQ.)	Altezza Utile (ML.)	Rapporto Aereoilluminante (>1/8)
Capannone	1167.36	9,50	338.47
Capannone	911.36	9,50	286.89
Spogliatoi femminili	8.06	3.00	a.f.
Wc femminili	6.69	3.00	a.f.
Spogliatoi maschili	8.06	3.00	
Wc maschili	6.69	3.00	a.f.
Ufficio	23.76	3.00	3.10
Ufficio	23.76	3.00	3.10
Ufficio	41.83	3.00	5.44

Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
19/09/2013	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	D 10 4: 60
Rev. n. 00	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Pag. 18 di 62
	Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	



OUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL** di Pistolato Susanna Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Tabella 2

La Tecnologia utilizzata per la realizzazione dei fabbricati è il cemento armata prefabbricato per la parte strutturale ed il tamponamento dei capannoni, mentre la finitura esterna degli uffici è realizzata in pannelli prefabbricati metallici tipo "sandwich" contenente all'interno l'isolamento termoacustico secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. La pavimentazione interna dei capannoni è in cemento finito al quarzo mentre nella zona uffici e spogliatoi si stata realizzata una pavimentazione in piastrelle di gres.

Come evidenziato dall'elaborato cartografico riportato in Allegato 4, l'intera superficie scoperta dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, è asservita da una rete di raccolta che convoglia i reflui ad un sistema di sedimentazione e disoleazione e successivamente ad uno scarico nel fossato perimetrale.

Le acque dei servizi igienici invece scaricato nella rete di pubblica fognatura (acque nere) gestita da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. La ditta è in possesso di autorizzazione allo scarico n. 1645/2010 del 06.09.2010 rilasciata da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. e in data 04.09.2013 ha presentato istanza di rinnovo della stessa. Alla medesima rete di raccolta, per mezzo di due griglie di raccolta, convogliano anche eventuali spanti generati durante le fasi di gestione dei rifiuti svolte all'interno dei due fabbricati.



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.2 – CODIFICA DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI

In relazione alle proprie esigenze aziendali, la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna richiede alla Provincia di Venezia l'autorizzazione alle seguenti attività di recupero rifiuti, come identificate dall'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii e come codificate dalla Provincia di Venezia per quanto concerne l'attività di R12:

- Scambio di rifiuti non pericolosi, come definita dalla causale R12 di cui all'Allegato C alla Parte IV – Titoli I e II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale". Tale attività consiste in operazioni di:
 - Accorpamento di rifiuti a merceologia analoga ma codice CER differente (R12 ^A) – i rifiuti ottenuti assumono il codice CER 1912xx;
 - Selezione, cernita, disassemblaggio e sguainamento¹ (R12 ^{SC}) –
 i rifiuti ottenuti assumono il codice CER 1912xx;
 - Eliminazione delle frazioni estranee, eseguita per partite omogenee di rifiuti- i rifiuti ottenuti mantengono il medesimo codice CER di ingresso, fatta eccezione per le frazioni estranee che assumono il codice CER 1912xx (R12 E);
- Messa in Riserva di rifiuti non pericolosi in ingresso all'impianto, come definita dalla causale R13 di cui all'Allegato C alla Parte IV
 Titoli I e II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale". Tale attività consiste nello stoccaggio dei

¹ Solamente nei rifiuti costituiti da cavi dismessi



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

rifiuti in ingresso, finalizzati al trattamento presso l'impianto della ditta proponente o altri impianti di recupero rifiuti regolarmente autorizzati;

- 3. Recupero di metalli e dei composti metallici **(R4)** con ottenimento di prodotti per l'industria metallurgica e siderurgica;
- 4. Messa in riserva dei rifiuti prodotti (R13);

La tabella seguente riporta per ciascuna tipologia di rifiuto in ingresso all'impianto la relativa attività di recupero cui sarà sottoposta:

CODICE CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA' DI RECUPERO
100210	scaglie di laminazione	R13 – R12 ^A – R12 ^E - R4
100299	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	$R13 - R12^{A} - R12^{E} - R12^{SC} - R4$
100899	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
120199	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
150104	imballaggi metallici	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
160117	metalli ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
160122	componenti non specificati altrimenti (cavi)	R13 – R4
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13 – R12 ^{sc} - R4

	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
	19/09/2013	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
ŀ	15/05/2015	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 21 di 62
	Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	
		Cap. Sociale € 10,000,00 I V	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13 – R12 ^{sc} - R4
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cavi)	R13 – R4
170401	rame, bronzo, ottone	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
170402	alluminio	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
170403	piombo	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
170404	zinco	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
170405	ferro e acciaio	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
170406	stagno	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
170407	metalli misti	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13 – R4
191001	rifiuti di metalli ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
191202	metalli ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
191203	metalli non ferrosi	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4
191203	metalli non ferrosi (cavi)	R13 – R4
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13 – R12 ^{sc} - R4
200140	metallo	R13 – R12 ^A – R12 ^E – R12 ^{SC} - R4

Tabella n. 3

Emissione 19/09/2013	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	Day 00 4: 60
Rev. n. 00	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 22 di 62



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.3 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO

I rifiuti in ingresso all'impianto sono classificati come non pericolosi ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii. La tabella seguente riporta le informazioni richieste dalla D.G.R.V. n. 2966 del settembre 2006.

CODICE CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	AREA DI STOCCAGGIO
100210	scaglie di laminazione	SNP	C - H
100299	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	SNP	С - Н
100899	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	SNP	A – E – I – L
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	SNP (pezzatura > 1 cm)	С – Н
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	SNP (pezzatura > 1 cm)	С - Н
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	SNP (pezzatura > 1 cm)	A – E – I – L
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	SNP (pezzatura > 1 cm)	A – E – I – L
120199	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	SNP	A - C - E - H - I - L
150104	imballaggi metallici	SNP	A – C – E – H – I – L
160117	metalli ferrosi	SNP	C - H
160122	componenti non specificati altrimenti (cavi)	SNP	G
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	SNP	F
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	SNP	F
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cavi)	SNP	G

Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
19/09/2013	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 23 di 62
Rev. n. 00	C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Ü
	Cap. Sociale € 10,000,00 LV	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

CODICE	DESCRIZIONE	STATO	AREA DI
CER	DESCRIBIONE	FISICO	STOCCAGGIO
170401	rame, bronzo, ottone	SNP	A – E – I – L
170402	alluminio	SNP	A – E – I – L
170403	piombo	SNP	A – E – I – L
170404	zinco	SNP	A – E – I – L
170405	ferro e acciaio	SNP	C - H
170406	stagno	SNP	A – E – I – L
170407	metalli misti	SNP	A – C – E – H – I – L
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	SNP	G
191001	rifiuti di metalli ferrosi	SNP	C – H
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	SNP	A – E – I – L
191202	metalli ferrosi	SNP	C - H
191203	metalli non ferrosi	SNP	A – E – I – L
191203	metalli non ferrosi (cavi)	SNP	G
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	SNP	F
200140	metallo	SNP	A – C – E – H – I – L

Tabella n. 4

A titolo indicativo, non esaustivo, le principali attività di provenienza dei rifiuti sono:

- Attività commerciali;
- Attività industriali;
- Attività artigianali;
- Impianti di recupero e smaltimento rifiuti;
- Impianto di autodemolizione;

Emissione 19/09/2013	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Dog 04 di 60
Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 24 di 62



D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

— Raccolta differenziata dei rifiuti, così come definita dall'art. 183 comma 1 lettera p)² del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii (dunque sia rifiuti urbani che speciali), compresi i privati cittadini che conferiscono direttamente o indirettamente il rifiuto;

— Centri di raccolta abilitati secondo quanto stabilito dal D.M. 08 aprile 2008 e ssmmii;

In relazione alle tipologie di rifiuti oggetto dell'attività di recupero proposta dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna si ritiene necessario approfondire caratteristiche e provenienza dei RAEE e dei cavi dismessi:

- 1) RAEE: trattasi di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse di provenienza domestica, commerciale e produttiva. Essi potranno essere conferiti dalla ditta produttrice del rifiuto che ha dismesso il bene o dal privato cittadino che in forma singola conferisce il proprio rifiuto. In riferimento all'elenco riportato nell'Allegato 1B al D.Lgs n. 151/2005 e ssmmii, la ditta proponente indicativamente intende ricevere le seguenti tipologie di materiali:
 - a) Grandi elettrodomestici: lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, radiatori elettrici, ventilatori etc;

² La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

- b) Piccoli elettrodomestici: macchine per cucire, ferri da stiro, tostapane, frullatori, macina caffè ed altre apparecchiature ad uso domestico aventi componenti metalliche;
- c) Apparecchiature di illuminazione: lampade, piantane e altre apparecchiature di illuminazione aventi telaio metallico;
- d) Utensili elettrici ed elettronici: seghe, trapani, torni, saldatrici, tagliaerba etc;
- 2) CAVI: rifiuti costituiti da cavi dismessi aventi conduttore in rame o alluminio, provenienti generalmente da impianti elettrici (associati a fabbricati o beni di consumo) in fase di costruzione o dismissione. Tali rifiuti possono provenire anche da autodemolitori o da ditte produttrici. I cavi potranno essere conferiti direttamente dal produttore iniziale o anche da un altro impianto di recupero rifiuti che li ha sottoposti presso il proprio stabilimento alla sola operazione di R13 Messa in Riserva. E' ammesso anche il conferimento realizzato direttamente dal privato cittadino, limitatamente ai cavi elettrici prodotti presso la propria abitazione.

Nessun rifiuto viene stoccato a terra, fatta eccezione per i rifiuti in lavorazione. Tale caratteristica è una precisa scelta aziendale,



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

necessaria a mantenere l'impianto in ordine e gestire le partite di rifiuti in modo organizzato.

Inoltre, la gestione delle aree di stoccaggio dei rifiuti è di tipo dinamico in quanto in ciascuna potranno stoccati area essere contemporaneamente più tipologie (codici CER) di rifiuti, ciascuna di un proprio contenitore all'interno di stoccaggio. cassone/contenitore/cesta sarà munito di idonea etichettatura, indicante il codice CER del rifiuto in esso stoccato.

5.4 – DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO

Le attività di recupero rifiuti proposte dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, si articolano in 4 differenti linee produttive, come nel seguito dettagliato:

- 1) LINEA 1: Trattamento dei rifiuti a matrice metallica ferrosa;
- 2) LINEA 2: Trattamento dei rifiuti a matrice metallica non ferrosa;
- 3) LINEA 3: Trattamento dei rifiuti costituiti da cavi;
- 4) LINEA 4: Trattamento dei rifiuti costituiti da RAEE;

Al fine di descrivere in modo preciso le differenti fasi di processo, viene nel seguito descritta ciascuna linea di trattamento, evidenziando che, causa la ridotta porzione di spazio ad esse dedicate, le linee di



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

trattamento di cui ai punti 3) e 4) presentano una potenzialità ridotta e non rappresentano l'attività principale svolta dalla ditta.

Si ritiene necessario premettere inoltre che, visti i ridotti spazi a disposizione della ditta e la linearità di gestione delle partire di rifiuto, a livello progettuale sono state identificate delle aree ad utilizzo "dinamico", cioè potenzialmente destinate allo stoccaggio di materiali provenienti da differenti flussi di gestione. Più precisamente:

- Aree n. "2" e n. "3": sono potenzialmente adibite allo stoccaggio di materiale rispettivamente a matrice metallica ferrosa e non ferrosa che ha cessato la qualifica di rifiuto, e rifiuti identificati dai CER 191202 "metalli ferrosi" e 191203 "metalli non ferrosi" prodotti dalla selezione realizzata nelle aree "D1" e "D2". In tali aree i materiali saranno stoccati in cassoni o cassonetti distinti, ciascuno munito di idonea etichettatura atta ad identificare con precisione la tipologia di materiale ivi stoccato. In questo modo viene evitata con assoluta garanzia la possibilità di commistione tra tali tipologie di materiale in quanto all'interno di ciascun contenitore sarà presente solamente una tipologia di materiale;
- Aree "A", "C", "E", "H", "I" e "L": sono potenzialmente adibite allo stoccaggio di rifiuti in ingresso, ciascuno contenuto in apposito contenitore, e di rifiuti ottenuti dai processi di accorpamento di rifiuti in ingresso aventi codice CER differente e merceologia analoga (R12^A) e destinati al medesimo processo di recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati. In



CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 90012000 - ISO I400I)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR

Committente: **ECOMETAL** di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

tali aree i rifiuti saranno stoccati in cassoni o cassonetti distinti, ciascuno munito di idonea etichettatura atta ad identificare con precisione la tipologia di materiale ivi stoccato. In questo modo viene evitata con assoluta garanzia la possibilità di commistione tra tali tipologie di materiale in quanto all'interno di ciascun contenitore sarà presente solamente una tipologia di materiale.

La possibilità di utilizzo dinamico di alcune aree di gestione, garantendo comunque una chiara e inequivocabile tracciabilità dei flussi di gestione, è resa possibile dai seguenti fattori:

- a) lo stoccaggio dei rifiuti viene realizzato sempre all'interno di contenitori muniti di idonea etichettatura che consente l'individuazione del materiale ivi contenuto ed il processo produttivo che lo ha originato;
- b) le potenzialità di trattamento dell'impianto di recupero rifiuti della ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna sono ridotte, per cui la limitata movimentazione giornaliera di materiale consente di ritenere plausibile una precisa tracciabilità dei flussi;
- c) le quantità massime stoccabili di rifiuti all'interno dell'impianto sono ridotte, consentendo ancor di più il monitoraggio quotidiano dei flussi di rifiuti;



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Per le stesse motivazioni, <u>le linee di trattamento 1 e 2 saranno realizzate</u> <u>in alternanza</u> e non contemporaneamente in quanto prevedono l'impiego dei medesimi operatori e delle medesime aree di selezione e cernita.

5.4.1 LINEA 1 - Trattamento dei rifiuti a matrice metallica ferrosa

I rifiuti in ingresso all'impianto, a seguito di verifiche qualitative e quantitative, vengono stoccati all'interno delle aree adibite all'operazione di R13 Messa in Riserva, identificate dalle lettere "C" ed "H" (rif. Tav. 03). L'area "C" è a servizio dell'accesso posizionato nel fabbricato Nord ed in essa sono stoccati rifiuti che per essere selezionati e cerniti necessitano dell'utilizzo di un mezzo semovente munito di benna a polipo, mentre l'area "H" è a servizio del fabbricato Sud ed in essa sono stoccati materiali di dimensioni minori e conferiti in quantitativi minori, che possono essere cerniti anche manualmente dagli operatori incaricati dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna. Questa differente modalità di conferimento consente alla ditta di monitorare in modo dettagliato la qualità dei rifiuti conferiti nel fabbricato Sud, evitando in questo modo con certezza di ricevere partite di rifiuti caratterizzati dalla presenza di impurità. Nelle partite di rifiuti ricevute fabbricato Nord essendo nel invece, le partite ingresso quantitativamente maggiori, il livello di controllo, seppur di elevata qualità e precisione, potrebbe non rilavare la presenza di piccole quantità di impurità nella partita di rifiuti in ingresso;

_			
	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
		Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
L	19/09/2013	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 30 di 62
	Rev. n. 00	C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	1.6
		Cap. Sociale € 10.000.00 I.V.	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

A seguito dell'operazione di R13 Messa in Riserva, i rifiuti potranno subire le seguenti operazioni di recupero, in relazione a quanto riportato in tabella n. 3:

- R12^A: rifiuti aventi differente codice CER, caratteristiche merceologiche analoghe e destinate al medesimo ciclo di recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati, possono essere stoccate all'interno del medesimo cassone. Il codice CER ottenuto dall'accorpamento sarà il 191202 "metalli ferrosi" e verrà stoccato all'interno di un cassone munito di idonea etichettatura identificante il codice del rifiuto ed il processo che lo ha prodotto. Le aree di stoccaggio del rifiuto ottenuto dal processo di accorpamento potranno essere quelle identificate dalle lettere "C" e "H" e "2"(rif. Tav. 03);
- R12sc: i rifiuti stoccati all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificate dalla lettera "C" (rif. Tav. 03) mediante mezzo semovente munito di benna a polipo vengono prelevati dai cassoni di stoccaggio e scaricati all'interno di una delle due aree adibite alla selezione e cernita presenti nel fabbricato Nord (aree D1 e D2 Tav. 03), per essere sottoposte ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg) o mediante l'ausilio del medesimo mezzo semovente (carichi maggiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (rifiuto CER 191202) viene successivamente stoccato all'interno di cassoni/cassonetti posti nell'area n. 2 (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto



OUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura. I rifiuti stoccati invece all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificata dalla lettera "H" (tav. 03) vengono prelevati manualmente dai cassonetti di stoccaggio e scaricati all'interno dell'area adibita alla selezione e cernita presente nel fabbricato Sud (area D3 -Tav. 03), per essere sottoposti ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (rifiuto CER 191202) viene successivamente stoccato all'interno di cassoni/cassonetti posti nell'area n. 2 (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura;

R12^E: tale operazione di selezione consiste nella eliminazione di eventuali impurità presenti nelle partite di rifiuti in ingresso, e viene realizzata esclusivamente nei rifiuti sottoposti a R13 Messa in Riserva all'interno del fabbricato Nord (area "C" - rif. Tav. 03) e sottoposti a cernita delle aree "D1" e "D2" -(rif. Tav. 03). I rifiuti stoccati all'interno dell'area "C" (tav. 03) mediante mezzo semovente munito di benna a polipo vengono prelevati dai cassoni di stoccaggio e scaricati all'interno di una

Emissione
19/09/2013
Rev. n. 00



OUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

delle due aree adibite alla selezione e cernita (aree D1 e D2 -Tav. 03), per essere sottoposte ad operazioni di cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg) o mediante l'ausilio del medesimo mezzo semovente (carichi maggiori a 30 Kg). Il rifiuto ottenuto mantiene il medesimo codice CER di ingresso e viene nuovamente stoccato all'interno cassoni/cassonetti posti nell'area n. "C" (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura. Può verificarsi il caso che per esigenze operative i rifiuti prodotti, sempre muniti di idonea etichettatura, vengano stoccati nell'area "C";

R4: consiste nelle operazioni di selezione e cernita finalizzate alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto in conformità a quanto stabilito dai punti 1.4 di cui all'Allegato I e II al Regolamento CE n. 333/2011. I rifiuti stoccati all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificate dalla lettera "C" (tav. 03) mediante mezzo semovente munito di benna a polipo vengono prelevati dai cassoni di stoccaggio e scaricati all'interno di una delle due aree adibite alla selezione e cernita presenti nel fabbricato Nord (aree D1 e D2 - Tav. 03), per essere sottoposti ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente

Emissione
19/09/2013
Rev. n. 00



QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

(carichi inferiori a 30 Kg) o mediante l'ausilio del medesimo mezzo semovente (carichi maggiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (EOW) viene successivamente stoccato all'interno di cassoni/cassonetti posti nelle aree n. 1 e 2 (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura. All'interno dell'area n. 1 il materiale potrà anche essere stoccato in cumulo a terra. I rifiuti stoccati invece all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificata dalla lettera "H" (tav. 03) vengono prelevati manualmente dai cassonetti di stoccaggio e scaricati all'interno dell'area adibita alla selezione e cernita presente nel fabbricato Sud (area D3 -Tav. 03), per essere sottoposti ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (EOW) viene successivamente stoccato all'interno di cassoni/cassonetti posti nelle aree n. 1 e 2 (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura;

Emissione
19/09/2013
Rev. n. 00



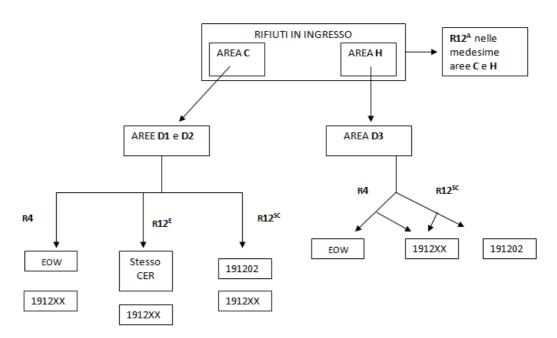
Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Considerata la struttura dell'impianto e la logistica di gestione dei flussi di materiali attuata dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, le descritte operazioni di trattamento potranno avvenire in contemporanea in quanto le aree di selezione sono distinte, solamente che a servizio delle aree "D1" e "D2" vi sarà solamente un mezzo semovente per cui le due aree potranno essere utilizzate alternativamente e non contemporaneamente.

Il lay-out seguente illustra le descritte operazioni di recupero.

METALLI FERROSI



	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	Pag. 35 di 62
	19/09/2013	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	
L	19/09/2013		
	Rev. n. 00		
		Cap. Sociale € 10,000,00 I V	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.4.2 LINEA 2 - Trattamento dei rifiuti a matrice metallica non ferrosa

I rifiuti in ingresso all'impianto, a seguito di verifiche qualitative e quantitative, vengono stoccati all'interno delle aree adibite all'operazione di R13 Messa in Riserva, identificate dalle lettere "A" ed "I" (rif. Tav. 03). Analogamente a quanto riportato nel paragrafo precedente, l'area "A" è a servizio dell'accesso posizionato nel fabbricato Nord ed in essa sono stoccati rifiuti che per essere selezionati e cerniti necessitano dell'utilizzo di un mezzo semovente munito di benna a polipo, mentre l'area "I" è a servizio del fabbricato Sud ed in essa sono stoccati materiali di dimensioni minori e conferiti in quantitativi minori, che possono essere cerniti anche manualmente dagli operatori incaricati dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna. Questa differente modalità di conferimento consente alla ditta di monitorare in modo dettagliato la qualità dei rifiuti conferiti nel fabbricato Sud, evitando in questo modo con certezza di ricevere partite di rifiuti caratterizzati dalla presenza di impurità. Nelle partite di rifiuti ricevute nel fabbricato Nord invece, essendo le partite in ingresso quantitativamente maggiori, il livello di controllo, seppur di elevata qualità e precisione, potrebbe non rilavare la presenza di piccole quantità di impurità nella partita di rifiuti in ingresso;

A seguito dell'operazione di R13 Messa in Riserva, i rifiuti potranno subire le seguenti operazioni di recupero, in relazione a quanto riportato in tabella n. 3:



CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA

Committente: **ECOMETAL** di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

R12^A: rifiuti aventi differente codice CER, caratteristiche merceologiche analoghe e destinate al medesimo ciclo di recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati, possono essere stoccate all'interno del medesimo cassone. Il codice CER ottenuto dall'accorpamento sarà il 191203 "metalli non ferrosi" e verrà stoccato all'interno di un cassone munito di idonea etichettatura identificante il codice del rifiuto ed il processo che lo ha prodotto. Le aree di stoccaggio del rifiuto ottenuto dal processo di accorpamento potranno essere quelle identificate dalle lettere "A" e "I" e "3" (rif. Tav. 03);

R12^{sc}: i rifiuti stoccati all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificata dalla lettera "A" (tav. 03) mediante mezzo semovente munito di benna a polipo vengono prelevati dai cassoni di stoccaggio e scaricati all'interno dell'area D2 (rif. Tav. 03), per essere sottoposte ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg) o mediante l'ausilio del medesimo mezzo semovente (carichi maggiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (rifiuto CER 191203) viene successivamente all'interno di stoccato cassoni/cassonetti posti nell'area n. 3 (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura. Può verificarsi il caso che per esigenze operative



OUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL** di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

i rifiuti prodotti, sempre muniti di idonea etichettatura, vengano stoccati nell'area "A". I rifiuti stoccati invece all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificata dalla lettera "I" (tav. 03) vengono prelevati manualmente dai cassonetti di stoccaggio e scaricati all'interno dell'area adibita alla selezione e cernita presente nel fabbricato Sud (area D3 -Tav. 03), per essere sottoposti ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (rifiuto CER 191203) viene successivamente stoccato all'interno di cassoni/cassonetti posti nell'area n. 3 (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura;

R12^E: tale operazione di selezione consiste nella eliminazione di eventuali impurità presenti nelle partite di rifiuti in ingresso, e viene realizzata esclusivamente nei rifiuti sottoposti a R13 Messa in Riserva all'interno del fabbricato Nord (area "A" - rif. Tav. 03) e sottoposti a cernita nell'area "D2" - (rif. tav. I rifiuti stoccati all'interno dell'area "A" (rif. tav. 03) mediante mezzo semovente munito di benna a polipo vengono prelevati dai cassoni di stoccaggio e scaricati all'interno dell'area "D2", per essere sottoposte ad operazioni di cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg) o mediante

Emissione			
19/09/2013			
Rev. n. 00			



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

l'ausilio del medesimo mezzo semovente (carichi maggiori a 30 Kg). Il rifiuto ottenuto mantiene il medesimo codice CER di viene nuovamente stoccato all'interno di ingresso cassoni/cassonetti posti nell'area n. "A" (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura;

R4: consiste nelle operazioni di selezione e cernita finalizzate alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto in conformità a quanto stabilito dai punti 1.4 di cui all'Allegato I e II al Regolamento CE n. 333/2011 (alluminio) o al paragrafo 3.2.4 di cui all'Allegato 1 sub allegato 1 al D.M. 05.02.1998. I rifiuti stoccati all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificate dalla lettera "A" (rif. tav. 03) mediante mezzo semovente munito di benna a polipo vengono prelevati dai cassoni di stoccaggio e scaricati all'interno dell'area D2 (rif. tav. 03), per essere sottoposte ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg) o mediante l'ausilio del medesimo mezzo semovente (carichi maggiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (EOW) viene successivamente stoccato all'interno di cassoni/cassonetti posti nell'area n. 3 (rif. tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di

Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
19/09/2013	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
19/09/2013	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pa
Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	
	Cap Sociale € 10,000,00 IV	



OUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura. I rifiuti stoccati invece all'interno dell'area di R13 Messa in Riserva identificata dalla lettera "I" (tav. 03) vengono prelevati manualmente dai cassonetti di stoccaggio e scaricati all'interno dell'area adibita alla selezione e cernita presente nel fabbricato Sud (area D3 - Tav. 03), per essere sottoposti ad operazioni di selezione e cernita realizzate manualmente (carichi inferiori a 30 Kg). Il materiale ottenuto (EOW) viene successivamente stoccato all'interno di cassoni/cassonetti posti nell'area n. 3 (tav. 03) muniti di idonea etichettatura indicante il materiale contenuto ed il processo produttivo di origine, mentre l'eventuale materiale di scarto (CER 1912xx) viene stoccato all'interno di contenitori posizionati nell'area "e" (rif. Tav. 03) anch'essi muniti di idonea etichettatura;

Considerata la struttura dell'impianto e la logistica di gestione dei flussi di materiali attuata dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, le descritte operazioni di trattamento potranno avvenire in contemporanea nelle aree D2 e D3, alternativamente al trattamento dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi, i cui processi di trattamento sono stati descritti al paragrafo precedente.

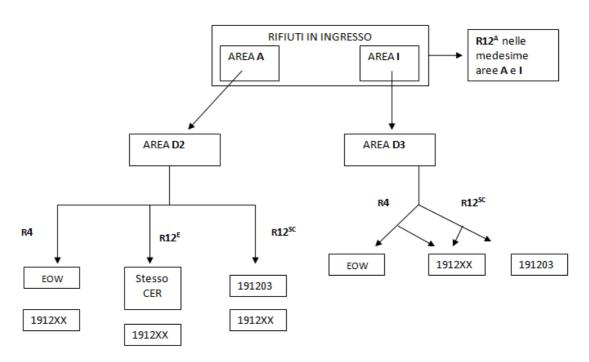


Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Il lay-out seguente illustra le descritte operazioni di recupero.

METALLI NON FERROSI



5.4.3 LINEA 3 - Trattamento dei rifiuti costituiti da cavi

A seguito di verifiche qualitative e quantitative, i rifiuti vengono stoccati all'interno di un cassone o di cassonetti distinti posizionati nell'area "G" (rif. Tav. 03). Manualmente (carichi inferiori ai 30 Kg) i rifiuti vengono prelevati, ridotti ad una lunghezza massima di 1,5 m mediante taglio con forbice e successivamente trattati per mezzo di due macchinari ad azionamento manuale che, per mezzo di una lama, incidono la guaina

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 41 di 62
---------------------------------------	--	---------------



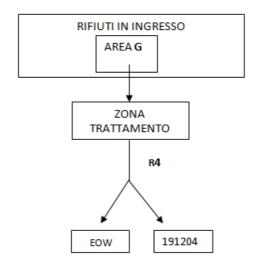
Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

esterna consentendo la separazione della stessa dal metallo conduttore interno. Non è dunque prevista alcuna operazione di frantumazione del materiale, bensì una semplice incisione della guaina nel verso della lunghezza del cavo. I macchinari saranno posizionati su una postazione di lavoro fissa, garantendo stabilità statica durante le fasi di processo.

I materiali ottenuti da tale operazione sono il rifiuto guaina (CER 191204) che verrà posizionato nell'area "d" (rif. Tav. 03) ed il materiale che cessa la qualifica di rifiuto a matrice rame o alluminio che verranno stoccati rispettivamente nelle aree "4" e "5" (rif. Tav. 03)

Il lay-out seguente illustra le descritte fasi di trattamento dei rifiuti costituiti da cavi dismessi:





Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.4.4 LINEA 4 - Trattamento dei rifiuti costituiti da RAEE

I rifiuti in ingresso all'impianto, a seguito di verifiche quali-quantitative, saranno stoccati all'interno di ceste o cassonetti nell'area "F" (rif. Tav. 03). Al fine di evitare il danneggiamento delle componenti di cui sono costituiti i beni dismessi e consentirne il successivo recupero, le operazioni di scarico dei rifiuti dal vano di carico dell'automezzo all'area di stoccaggio saranno realizzate nel modo seguente:

- Rifiuti contenuti in ceste: le ceste saranno prelevate direttamente dal mezzo di conferimento mediante utilizzo di un muletto e posizionate a terra adottando la massima cautela sia nelle fasi di sollevamento delle barre di sostegno della cesta che nelle fasi di movimento del muletto;
- Rifiuti contenuti in cassonetti: la fase di scarramento a terra del cassone sarà realizzata con la minor velocità tecnicamente realizzabile in modo da evitare danni ai rifiuti in esso contenuti;
- Rifiuti conferiti a singolo collo: saranno prelevati dal vano di carico manualmente e conferiti all'interno delle ceste o cassonetti posizionati nell'area "F" (rif. Tav. 03);

Dall'area di R13 Messa in Riserva, manualmente, i rifiuti vengono prelevati e collocati sopra la postazione di trattamento (banco di lavoro) ove viene realizzato il disassemblaggio. La fase di disassemblaggio delle diverse componenti costituenti i beni dismessi viene realizzata manualmente dagli operatori incaricati dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna mediante l'ausilio di strumentazioni ad uso manuale



OUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I400I) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

(cacciaviti, martelli, trapani etc) secondo la seguente sequenza operativa:

- Il rifiuto viene posizionato su apposita rulliera con piano di lavoro alto circa 1,0 m per consentire all'operatore di agire limitando il piegamento della schiena;
- separazione delle — Smontaggio e parti mobili: plastiche (differenziate per tipologia di polimero, ove tecnicamente realizzabile), componenti metalliche, cavi elettrici, cartucce esauste, circuiti elettrici, schede elettriche, componenti di legno, trasformatori, componente di cemento presente nelle lavatrici, eventuali batterie presenti e quant'altro presente all'interno della carcassa.
- I componenti vengono rimossi vengono depositati all'interno di contenitori posizionati a terra nelle seguenti aree funzionali:
 - a) Materiali plastici: posizionati nell'area "c" (rif. Tav. 03);
 - b) Pile, cartucce esauste, schede elettriche nell'area "c" (rif. Tav. 03);
 - c) Tutte le altre componenti nell'area "b" (rif. Tav. 03);
 - d) Materiali metallici: posizionati in area "c" (rif. Tav. 03);
 - e) Materiali potenzialmente pericolosi per l'ambiente: posizionati nell'area "a". Considerate le tipologie di RAEE oggetto dell'attività di trattamento non si prevede la produzione di tali componenti. E' comunque prevista la predisposizione dell'area attrezzata.



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

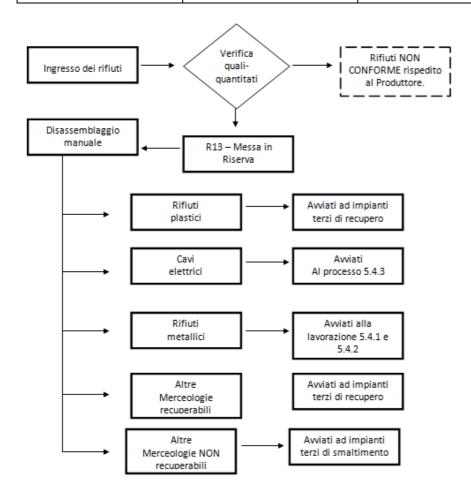
- Il destino delle componenti estratte si differenzierà a seconda della loro merceologia, come nel seguito descritto:
 - a) Cavi elettrici: saranno avviati al processo di trattamento descritto al paragrafo 5.4.3;
 - b) Materiali plastici: saranno avviati ad impianti terzi di recupero rifiuti ove saranno realizzate operazioni di recupero individuate dall'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i;
 - c) Materiali metallici (compresi materiali assemblati quali le bobine di rame): saranno avviati ai processi di trattamento descritti ai paragrafi 5.4.1 e 5.4.2;
 - di recupero rifiuti ove saranno avviati ad impianti terzi di recupero rifiuti ove saranno realizzate operazioni di recupero individuate dall'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - e) Nell'eventualità vi siano materiali non recuperabili (stoccati nell'area "b" – rif. Tav. 03) saranno avviati ad idonei impianti di trattamento.

Il lay-out seguente illustra le descritte fasi si trattamento dei rifiuti.



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare



Oltre alle descritte operazioni di recupero, si evidenzia che, per tutte le tipologie di rifiuti elencate nella tabella n. 3, la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna richiede l'autorizzazione a svolgere la sola operazione di R13 – Messa in Riserva.



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.5 – POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI

Per ciascuna delle linee di recupero dei rifiuti descritte al paragrafo 5.4 viene nel seguito dettagliata la potenzialità massima di trattamento tecnicamente raggiungibile calcolata in base alla potenzialità dei macchinari (nel caso del trattamento dei cavi) e alla capacità produttiva/uomo per le operazioni di selezione/cernita/disassemblaggio realizzate manualmente dagli operatori incaricati dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna.

A) LINEA 1 – Trattamento rifiuti metallici ferrosi

l'esperienza del progettista stima in 2,0 ton/h i rifiuti che manualmente un operatore è in grado di selezionare (area D3 – rif. Tav. 03) e 15 ton/h i rifiuti selezionati mediante mezzo semovente munito di polipo (aree D1 e D2 – rif. Tav. 03). Considerato il fatto che le due linee di trattamento possono operare in contemporanea e che una giornata lavorativa ha durata di 8 ore, si ottiene una potenzialità massima di (2,0 + 15,0) x (8)=136 ton/giorno. Considerati però gli spazi ridotti adibiti alla gestione dei materiali ed i fermi della linea produttiva durante le operazioni di conferimento dei rifiuti all'impianto, la linea produttiva è in grado di trattare nell'arco di una giornata lavorativa di 8 ore 80 ton di rifiuti in ingresso. Considerati 264 giorni lavorativi all'anno, la potenzialità massima annua sarà pari a 21.120,00 ton;

B) LINEA 2 – Trattamento rifiuti metallici non ferrosi

Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
19/09/2013	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 47 di 62
Rev. n. 00	C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	
	Cap. Sociale € 10.000.00 I.V.	



OUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

l'esperienza del progettista stima in 1,5 ton/h i rifiuti che manualmente un operatore è in grado di selezionare (area D3 rif. Tav. 03) e 12 ton/h i rifiuti selezionati mediante mezzo semovente munito di polipo (aree D1 e D2 - rif. Tav. 03). Considerato il fatto che le due linee di trattamento possono operare in contemporanea e che una giornata lavorativa ha durata di 8 ore, si ottiene una potenzialità massima di (1,5 + 12,0) x (8)=108 ton/giorno. Considerati però gli spazi ridotti adibiti alla gestione dei materiali ed i fermi della linea produttiva durante le operazioni di conferimento dei rifiuti all'impianto, la linea produttiva è in grado di trattare nell'arco di una giornata lavorativa di 8 ore 60 ton di rifiuti in ingresso. Considerati 264 giorni lavorativi all'anno, la potenzialità massima annua sarà pari a 15.840,00 ton;

C) LINEA 3: - Trattamento cavi dismessi

L'attività viene realizzata per azionamento manuale dei macchinari da un operatore che talvolta potrà avere un collega a supporto. L'esperienza del progettista e la resa dei macchinari portano a stimare quale potenzialità massima della linea di trattamento 1,0 ton/h di rifiuti trattati. Considerando una giornata lavorativa di 8 ore, si ottiene una potenzialità giornaliera di 8 ton/giorno. Considerati 264 giorni lavorativi all'anno, la potenzialità massima annua sarà pari a 2.112,00 ton;

D) LINEA 4 - Trattamento RAEE



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

L'attività viene realizzata manualmente da un operatore che talvolta potrà avere un collega a supporto. L'esperienza del progettista porta a stimare quale potenzialità massima della linea di trattamento 2,0 ton/h di rifiuti trattati. Considerando una giornata lavorativa di 8 ore, si ottiene una potenzialità giornaliera di 16 ton/giorno. Considerati 264 giorni lavorativi all'anno, la potenzialità massima annua sarà pari a 4.224,00 ton;

In considerazione del fatto che le Linee di trattamento 1 e 2 saranno realizzate in alternanza e non in contemporanea, la potenzialità massima complessiva dell'impianto di recupero rifiuti della ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna sarà la seguente:

Potenzialità giornaliera

(linea 1)³ + (linea 3) + (linea 4)= 80,00 + 8,00 + 16,00 = 104,00ton/giorno

Potenzialità annua

(linea 1) + (linea 3) + (linea 4)= 21.120,00 + 2.112,00 + 4.224,00= **27.456,00 ton/anno**

_

³ La Linea 1 presenta una potenzialità maggiore rispetto alla Linea 2

_			
	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
	19/09/2013	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 49 di 62
-	Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Fag. 49 til 02
		Cap. Sociale € 10.000.00 LV.	



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO

Dalle descritte attività di recupero rifiuti potranno essere prodotte le seguenti tipologie di rifiuti:

- 1) Linee di trattamento 1 e 2:
 - CER 191204 "plastica" stoccato in imballo di volumetria di 2 mc circa all'interno dell'area "e" (rif. Tav. 03);
 - CER 191207 "Legno" stoccato in imballo di volumetria di 2 mc circa all'interno dell'area "e" (rif. Tav. 03);
 - CER 191212 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" stoccato in imballo di volumetria di 2 mc circa all'interno dell'area "e" (rif. Tav. 03);
- 2) Linea di trattamento 3:
 - CER 191204 "plastica" stoccato in imballo all'interno dell'area "d" (rif. Tav. 03);
- 3) Linea di trattamento 4:
 - CER 160216 "Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15" stoccato in un imballo all'interno delle aree "b" e "c" (rif. Tav. 03);
 - CER 160604 "Batterie alcaline (tranne 16 06 03)" stoccato in un imballo all'interno delle aree "b" e "c" (rif. Tav. 03);
 - CER 160605 "Altre batterie ed accumulatori" stoccato in un imballo all'interno delle aree "b" e "c" (rif. Tav. 03);



DUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO I4001 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

— CER 170101 "cemento" stoccato in un imballo all'interno dell'area "c" (rif. Tav. 03);

— CER 191205 "vetro" stoccato in un imballo all'interno dell'area "c" (rif. Tav. 03);

Nella Linea di trattamento n. 4 non sono state indicate le tipologie di rifiuti che successivamente vanno a confluire nelle altre linee produttive.

5.7 - MATERIALE CHE HA CESSATO LA QUALIFICA DI RIFIUTO PRODOTTO DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO

Dalle descritte attività di recupero rifiuti potranno essere prodotte le seguenti tipologie di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto:

- 1) Linea di trattamento 1: materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme ai punti 1.4 di cui agli allegati I e II del Regolamento CE n. 333/2011;
- 2) Linea di trattamento 2:
 - Per i materiali a matrice alluminio: materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme ai punti 1.4 di cui agli allegati I e II del Regolamento CE n. 333/2011;
 - Per le alte tipologie di metalli: materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme alle seguenti norme UNI EN 12861:2001 - norma UNI EN 14057:2006 - norma UNI



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

10432:2005 - le norme UNI EN 13920: 2005 - UNI EN 13920:2005

3) Linea di trattamento 3:

— materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme alla norma UNI EN 12861;

4) Linea di trattamento 4:

la linea di trattamento dei RAEE non porta alla diretta produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto, bensì porta alla produzione iniziale di rifiuto metallico (ferroso e non ferroso) e cavi dismessi che successivamente confluiscono nelle alte linee produttive, portando alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto;

5.8 - MODALITA' DI STOCCAGGIO

In considerazione del fatto che gli spazi gestionali a servizio dell'impianto di recupero rifiuti della ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna sono ridotti, al fine di dare evidenza delle modalità gestionali dei materiali, la tabella seguente, per ciascuna area dell'impianto, descrive le tipologie di materiale potenzialmente presenti e le modalità di stoccaggio.

ADEA	MATERIALI	MODALITA'	INDICAZIONI	Q.TA' MAX
AREA	STOCCATI	STOCCAG.	PLANIVOLUMETRICHE	STOCC.

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Pag. 52 di 62
	Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	



CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001-2000 - ISO I400I)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Committente: **ECOMETAL**di Distalata Susanna

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

			Estensione (mq)	Volume (mc)	RIFIUTI (TON)
C	Rifiuti ferrosi in ingresso	cassoni cassonetti volumetria da 10 a 30 mc	45	135	162,00
н	Kindti ierrosi iii ingresso	cassoni cassonetti volumetria da 1 a 10 mc	20	60	72,00
В	Cavi in solo R13	cassone volumetria da 10 a 20 mc	16	48	5,5
G	Cavi in R13 finalizzati a trattamento	cassoni cassonetti volumetria da 2 a 10 mc	15	45	4,0
F	RAEE in ingresso	ceste cassonetti volumetria da 2 a 10 mc	15	45	15,00
			INDICAZIONI		
ADEA	MATERIALI	MODALITA'	PLANIVOLUMETRICHE Volu		
AREA	STOCCATI	STOCCAG.	Estensione (mq)	me (mc)	
A		cassoni	45	135	140,00
E	Rifiuti non ferrosi in	cassonetti	18	54	50,00
I	ingresso	volumetria da 10	20	60	60,00
L		a 30 mc	11	33	20,00
1	EOW ⁴ a matrice ferro e acciaio	a terra o in cassone con volumetria da 10	20	60	///////
		a 20 mc			
2	EOW a matrice ferro e acciaio o rifiuto CER 191202 prodotto dalla selezione	a 20 mc cassoni cassonetti con volumetria da 2 a 20 mc	24	72	///////
3	acciaio o rifiuto CER 191202 prodotto dalla	cassoni cassonetti con volumetria da	24	72	///////
	acciaio o rifiuto CER 191202 prodotto dalla selezione EOW a matrice metallica non ferrosa o rifiuto CER 191202 prodotto dalla	cassoni cassonetti con volumetria da 2 a 20 mc cassoni cassonetti con volumetria da			

⁴ EOW= Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto

ĺ	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
		Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
ļ	19/09/2013	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 53 di 62
	Rev. n. 00	C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	
		Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

		mc			
а	Rifiuti prodotti dal trattamento RAEE	cassoni	4	8	1,00
b		cassonetti	3	6	3,00
С		con volumetria da	9	22,5	15,00
d		2 a 10 mc	2,5	3,75	2,00
e	Rifiuti prodotti dal trattamento rifiuti metallici	cassoni cassonetti con volumetria da 2 a 5 mc	6	12	10,00

Tabella 5

5.9 - CARATTERISTICHE DEI MACCHINARI UTILIZZATI

Per le descritte attività di recupero rifiuti la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna utilizza i seguenti macchinari:

- 1) Macchinario Pelacavi **MAXI** 100 dalla ditta fornito TECNOECOLOGY Srl di Caldiero (VR). Utilizzato durante l'attività di trattamento dei cavi dismessi descritta al paragrafo 5.4.3. presenta le seguenti caratteristiche tecniche:
 - Motore: 380 volt;
 - Peso: 170 kg;
 - Spessori dei cavi trattati: 6 100 mm;
 - Larghezza: 700x700 mm;
 - Altezza: 1250 mm;
 - Velocità: 22 m al minuto;

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Pag. 54 di 62
	Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

2) Macchinario Pelacavi MINI 25 fornito dalla ditta TECNOECOLOGY Srl di Caldiero (VR). Utilizzato durante l'attività di trattamento dei cavi dismessi descritta al paragrafo 5.4.3. presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

Motore: 220 volt;

Peso: 50 kg;

Spessori dei cavi trattati: 1 –28 mm;

Larghezza: 500x450 mm;

Altezza: 500 mm;

3) Mezzo semovente con benna a polipo KUBOTA, utilizzato per la movimentazione dei rifiuti e per le operazioni di selezione e cernita svolte nelle aree D1 e D2 (rif. Tav. 03). Le caratteristiche tecniche sono riportate in allegato 6 al presente documento;

4) Mezzo semovente con benna a polipo LIBHERR, utilizzato per la movimentazione dei rifiuti e per le operazioni di selezione e cernita svolte nelle aree D1 e D2 (rif. Tav. 03). Le caratteristiche tecniche sono riportate in allegato 6 al presente documento;

I macchinari di cui ai punti 3) e 4) vengono utilizzati in alternanza.



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.10 – TIPOLOGIA DI REFLUI GENERATI E LORO GESTIONE

I reflui generati dall'impianto di recupero rifiuti oggetto di intervento sono:

- 1) "Acque nere" provenienti dai servizi igienici: sono convogliate alla rete di pubblica fognatura giusta autorizzazione rilasciata da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (n. 1645/2010 del 06.09.2010);
- 2) "Acque bianche" provenienti dai servizi igienici: sono convogliate alla rete di pubblica fognatura giusta autorizzazione rilasciata da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (n. 1645/2010 del 06.09.2010);
- 3) "Acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte: sono convogliate allo scarico in fossato perimetrale (Permesso di costruire n. 96 del 6.11.2008 Permesso di costruire n. 15 del 31.03.2010);
- 4) "Acque meteoriche di dilavamento delle superfici scoperte: sono convogliate allo scarico in fossato perimetrale (Permesso di costruire n. 96 del 6.11.2008 Permesso di costruire n. 15 del 31.03.2010);
- 5) Eventuali spanti e versamenti prodotti all'interno dei fabbricati produttivi: sono convogliate alla rete di pubblica fognatura giusta autorizzazione rilasciata da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (n. 1645/2010 del 06.09.2010);



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Qualora durante l'esercizio dell'impianto dovessero verificarsi comunque delle accidentali fuoriuscite di effluenti dai mezzi in transito all'interno del fabbricato, la Ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna interverrà nel modo seguente:

- a) Immediato arresto del mezzo da cui è originata la fuoriuscita;
- b) Posa in opera di un contenitore a tenuta al di sotto del foro di uscita (capacità 1 mc);
- c) Posa in opera di panne assorbenti atte a delimitare l'area di spandimento;
- d) Utilizzo di materiale inerte (sabbia o segatura) per assorbire il refluo e pulire il piazzale;
- e) Rimozione del mezzo tramite l'intervento di ditte specializzate;
- f) Ripristino finale dello stato dei luoghi ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti generati;

5.10 - EMISSIONI IN ATMOSFERA

Come emerge dai contenuti della tabella n. 4 i rifiuti oggetto dell'attività di recupero realizzata dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna presentano stato fisico solido non pulverulento per cui durante le fasi di scarico, trattamento e carico dei materiali non si ha la potenziale produzione di emissioni polverose ne di tipo diffuso ne di tipo convogliato.



Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

Le uniche tipologie di rifiuti che potrebbero presentare stato fisico pulverulento sono identificate dai seguenti codici CER:

- 120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi
- 120102 polveri e particolato di materiali ferrosi
- 120103 limatura e trucioli di materiali non ferrosi
- 120104 polveri e particolato di materiali non ferrosi

per i quali la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna riceverà solamente materiale con pezzatura maggiore di 1 cm.

Si precisa inoltre che all'interno dei rifiuti oggetto dell'attività di recupero che la ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna intende svolgere:

- a) non si avrà presenza di sostanze di cui alla parte V Allegato I, parte II, tabella A1, classe I;
- b) non si avrà presenza di sostanze di cui alla parte V Allegato I, parte II, tabella A2;
- c) non si avrà presenza di sostanze di cui alla parte V Allegato I, parte II, tabella B;
- d) non si avrà presenza di sostanze di cui alla parte V Allegato I, paragrafo I, tabella A1, classe II;
- e) non si avrà presenza di sostanze di cui alla parte V Allegato I, parte II, tabella B, classe II;
- f) non si avrà presenza di sostanze di cui alla parte V Allegato I, paragrafo I, tabella A1, classe III;



Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

5.11 - CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

In relazione a quanto stabilito dal D.P.R. n. 151/2011 recante "Regolamento di semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazione, dalla Legge 30.07.2010 n. 122" e alle tipologie di rifiuti oggetto dell'attività di recupero proposta dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, emerge che l'intervento proposto non è assoggettato all'obbligo di ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. La tabella seguente illustra la situazione prospettata:

DPR 151/2011		PROG	ЕТТО
Materiali	Q.tà (per le quali sussiste obbligo)	Materiali	Q.tà
Carta e cartone	>5 ton	nessuno	0
Plastica e gomma	>5 ton	CER 191204 (prodotto dai cavi e dai RAEE) e parte di materiale contenuto nei RAEE	< 5 ton
Cavi	>10 ton		< 10 ton

5.12 - GARANZIE FINANZIARIE

In relazione a quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 346/2013 recante "Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti. D.lgs. 03.04.2006 e s.m.i., n. 152, Parte II come modificata dal D.lgs. 31.08.2010, n. 128; Parte IV come modificata dal D.lgs. 10.12.2010, n. 205; D.lgs. 13.01.2003, n. 36" l'attività di recupero rifiuti

	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
	10/00/0012	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
L	19/09/2013	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Pag. 59 di 62
	Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	S
		Cap. Sociale € 10,000,00 LV.	

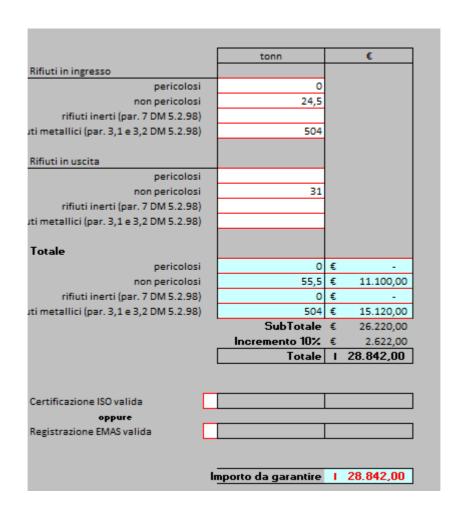


Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

non pericolosi proposta dalla ditta ECOMETAL di Pistolato Susanna, è soggetta alla prestazione delle seguenti garanzie finanziarie:

- a) Polizza Responsabilità Civile Inquinamento: massimale da garantire pari ad euro 3.000.000,00;
- b) Garanzia finanziaria: massimale da garantire pari ad euro 28.182,00 calcolati utilizzando la modalità di calcolo disponibile nel sito internet della Provincia di Venezia e



	Emissione	Studio AM. & CO. Srl	
	19/09/2013	Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420	Dag 60 4: 60
İ	Rev. n. 00	C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Pag. 60 di 62
		Cap. Sociale € 10.000.00 LV.	



CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Committente: **ECOMETAL**

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE
100210	scaglie di laminazione	Compreso in tipologia 3.1
100299	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	Compreso in tipologia 3.1
100899	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	Compreso in tipologia 3.2
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	Compreso in tipologia 3.1
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	Compreso in tipologia 3.1
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Compreso in tipologia 3.2
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	Compreso in tipologia 3.2
120199	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione)	Compreso in tipologia 3.1
150104	imballaggi metallici	Compreso in tipologia 3.1 e 3.2
160117	metalli ferrosi	Compreso in tipologia 3.1
160122	componenti non specificati altrimenti (cavi)	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cavi)	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7
170401	rame, bronzo, ottone	Compreso in tipologia 3.2
170402	alluminio	Compreso in tipologia 3.2
170403	piombo	Compreso in tipologia 3.2
170404	zinco Compreso in tipologia	
170405	ferro e acciaio	Compreso in tipologia 3.1
170406	stagno	Compreso in tipologia 3.2
170407	metalli misti	Compreso in tipologia 3.2
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7

Emissione 19/09/2013	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	Dog 61 di 60
Rev. n. 00	Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 61 di 62



Committente:			
ECOMETAL			
1: 5: . 1 0			

di Pistolato Susanna

Rif.: D.Lgs n. 152/2006 D.G.R.V. n. 2966/2006

Relazione Tecnica Progetto Preliminare

191001	rifiuti di metalli ferrosi	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	Compreso in tipologia 3.2
191202	metalli ferrosi	Compreso in tipologia 3.1
191203	metalli non ferrosi	Compreso in tipologia 3.2
191203	metalli non ferrosi (cavi)	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Non compreso in tipologie 3.1 - 3.2 - 7
200140	metallo	Compreso in tipologia 3.1 - 3.2

Note: per quanto concerne i rifiuti prodotti saranno conteggiati applicando il valore unitario di 200,00 €/ton in quanto non è possibile conoscere a priori il quantitativo massimo stoccabile

Allegati:

- 1. Allegato 1: Tavola 01 "Inquadramento Generale e vincoli"
- 2. Allegato 2: Tavola 02 "Stato di Fatto"
- 3. Allegato 3: Tavola 03 "Stato di Progetto";
- 4. Allegato 4: Tavola "Rete di raccolta reflui";
- 5. Allegato 5: Certificazione di conformità al Regolamento CE n. 333/2011;
- 6. Allegato 6: Schede tecniche dei macchinari";

Venezia, li 19 settembre 2013

Il Legale Rappresentante

Il Tecnico

Emissione 19/09/2013 Rev. n. 00	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 62 di 62
---------------------------------------	--	---------------